



**DIREZIONE DIDATTICA**

**SAN TEODORO**

**POF 2006 / 2007**

**VIA BOLOGNA 6 a**

**16127 Genova**

**tel. +39 010 2470898/010 2462846**

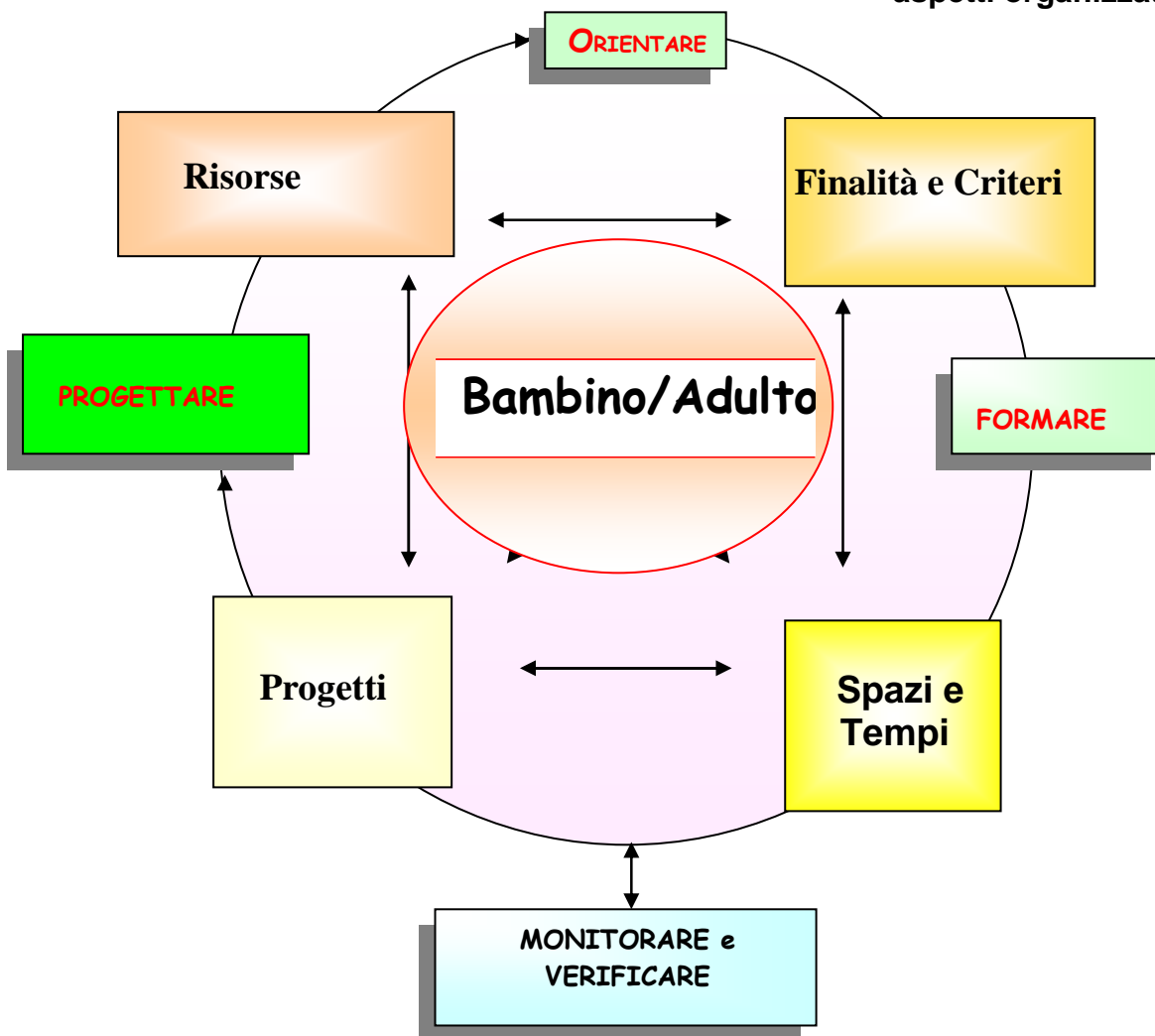
**fax 010 2462846**

**e mail [info@scuolasanteodoro.com](mailto:info@scuolasanteodoro.com)**

**P.O.F.** = "carta di identità" della scuola

Aspetti didattico-educativi

aspetti organizzativi



## **Importante**

Il Circolo didattico ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e ha sviluppato una cultura del cambiamento; tutto ciò ha consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili.

Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia peculiare del nostro Circolo ed è rintracciabile nei documenti programmatici elaborati e diffusi in formato cartaceo o elettronico sui quali abbiamo promosso il consenso tra i diversi interlocutori della scuola, in primo luogo delle famiglie degli alunni.

Questi documenti contengono i principi fondamentali che sostengono l'azione formativa della scuola, le linee della nostra identità culturale, progettuale ed organizzativa.

La Carta dei servizi scolastici, il Progetto Educativo di Istituto, il Regolamento di Circolo e i P.O.F degli anni scorsi sono gli strumenti programmatici da cui assumiamo le linee guida per impostare i contenuti essenziali del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2006/2007.

Esso rappresenta tutto ciò che l'istituzione in regime di autonomia riesce a realizzare utilizzando le risorse umane, professionali, tecnologiche, economiche interne, creando rapporti interattivi e produttivi con soggetti, Enti, Associazioni, Agenzie educative esterne. Viene assunto, quindi, come strumento in grado di aprire ulteriori spazi di flessibilità didattica ed organizzativa, di arricchimento del curriculum e dell'offerta formativa.

## Mappa concettuale del Piano Offerta Formativa

### CONTESTO TERRITORIALE DELL'ISTITUTO (caratteristiche e bisogni dell'utenza)



#### FINALITA'

- a) Predisporre percorsi formativi tesi a realizzare il diritto ad apprendere ed alla crescita educativa da parte di tutti gli alunni;
- b) Riconoscere e valorizzare le diversità;
- c) Promuovere le potenzialità di ciascun soggetto, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.



#### OBIETTIVI GENERALI

- a) Garantire la ***crescita educativa e culturale*** di tutti i soggetti, sviluppando le ***conoscenze*** (“sapere”), le ***competenze*** (“saper fare”), le ***capacità*** (“saper essere”);
- b) Garantire ***l'integrazione*** di tutte le individualità nel contesto sociale della scuola, intervenendo sul piano della ***motivazione*** e della ***consapevolezza***;
- c) Predisporre e rendere operative tutte le ***strategie*** ritenute rispondenti alle caratteristiche (bisogni, potenzialità, interessi, inclinazioni) degli alunni al fine di innalzare il tasso di successo scolastico.



#### PRINCIPI ISPIRATORI

- Principio di INTEGRAZIONE**, inteso come articolazione armonizzata delle varie iniziative del P.O.F. e delle diverse risorse da esse utilizzate.
- Principio di RESPONSABILITA'**, inteso come coinvolgimento di tutti i soggetti e capacità di rispondere ai processi formativi.
- Principio di FLESSIBILITA'**, inteso come disponibilità all'adattamento dei tempi e dei modi delle operazioni previste dal Piano o di elementi strutturali di esso, in vista di un'ottimizzazione dei procedimenti e delle risorse, per il miglioramento dei risultati conseguiti.



#### SCELTE:

##### a) didattico formative

- garanzia, per tutti gli alunni, di pervenire al possesso delle competenze relative ai saperi di base, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento,
- sviluppo armonico dell'individuo nella componente cognitiva, emotiva, corporea
- prevenzione e riduzione del disagio,
- apertura alla multimedialità,
- continuità didattico-educativa,
- conoscenza del territorio e consapevolezza della propria identità culturale,
- apertura interculturale, come esercizio alla tolleranza ed al rispetto delle diversità,
- allargamento della conoscenza delle lingue straniere, come strumento per consentire relazioni
- funzione orientativa, tenuta a garantire, ad ogni alunno, nell'armonia del suo percorso didattico, la giusta consapevolezza di sé e dei suoi rapporti col mondo esterno.

##### b) organizzative del P.O.F. (\*)



**COMMISSIONI** (aree di progettualità)



**PROGRAMMAZIONI DI CLASSE**

## **SCELTE ORGANIZZATIVE del P.O.F.**

**a) la garanzia, per tutti gli alunni, di pervenire all'acquisizione delle competenze di base, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento** si attua attraverso la predisposizione di curricoli organici e coerenti (per tutto l'arco della scuola dell'obbligo) relativi ai saperi di base, prevedendo anche attività differenziate per gruppi di competenza (flessibilità del gruppo classe, attraverso il ricorso a compresenze di insegnanti) e la proposta di strategie di insegnamento - apprendimento diversificate

**b) lo sviluppo armonico dell'individuo nella componente cognitiva, emotiva, corporea** sarà garantito soprattutto dall'attuazione dei vari progetti

**c) la prevenzione e riduzione del disagio** si attuerà attraverso interventi mirati, predisposti sotto la guida psico-pedagogica di esperti interni ed esterni alla scuola

**d) l'apertura alla multimedialità** avverrà attraverso l'utilizzo di linguaggi e strumenti multimediali nella consueta attività didattica e la proposta di un corso di Informatica agli alunni della scuola primaria

**e) la continuità didattico-educativa** sarà curata attraverso la predisposizione di curricoli in verticale per i tre ordini di scuola, attraverso la programmazione di alcune attività che prevedono la partecipazione degli alunni dei tre ordini scolastici ed attraverso il contatto (in gruppi di lavoro attivi per tutto l'arco dell'anno) con alcune scuole medie del territorio, con le quali si potranno gestire attività didattiche specifiche

**f) la conoscenza del territorio e la consapevolezza della propria identità culturale** verrà coltivata attraverso il progetto Stranieri

**h) l'allargamento della conoscenza delle lingue straniere** sarà curato attraverso progetti specifici

**g) l'apertura interculturale** sarà promossa attraverso il già citato Progetto Stranieri

**i) la funzione orientativa** sarà perseguita attraverso l'avvio alla progettazione per curricoli verticali dei saperi di base, la predisposizione di prove d'ingresso concordate per il passaggio da un ordine scolastico all'altro (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado)

*Il Piano viene controllato e aggiornato anche in relazione ad una periodica valutazione degli esiti formativi realizzata mediante strumenti diversificati:*

- *autoanalisi dei diversi team docenti impegnati nelle attività*
- *analisi collegiale degli esiti di apprendimento condotta sulla base di strumentazione oggettiva utilizzata in tutte le classi elementari e con i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia*
- *analisi della congruenza fra obiettivi del progetto e risultati raggiunti da svolgersi in sede di collegio dei docenti e di consiglio di circolo per gli aspetti di rispettiva competenza*
- *questionari rivolti agli alunni e alle famiglie per verificarne l'accettazione dell'organizzazione didattica*
- *incontri con esperti allo scopo di controllare e regolare i processi in atto.*

## Alcuni punti salienti del P.O.F.

### Iniziative per superare situazioni di svantaggio

Lo svantaggio socio-culturale è uno stato di sofferenza che, per quanto possibile, dovrebbe essere eliminato o, almeno, contenuto al fine di non compromettere le potenziali capacità d'apprendimento e di relazione dell'alunno.

Si ritiene che la scuola debba creare le condizioni per l'uguaglianza offrendo servizi adeguati ai bisogni di chi proviene da situazioni familiari ed ambientali deprivate. Tale possibilità deve essere affidata a strategie operative accuratamente elaborate e definite.

Si rende quindi necessario poter articolare l'attività scolastica in modo che siano accettate e valorizzate le diversità per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento nel rispetto dei personali tempi di crescita e di sviluppo.

### Integrazione degli alunni stranieri

La necessità di programmare interventi educativi finalizzati all'inserimento in classe degli studenti stranieri ha favorito lo sviluppo dell'educazione interculturale.

Oggi la pratica dell'accoglienza e dell'alfabetizzazione è piuttosto consolidata nel nostro Circolo e costituisce un ambito educativo privilegiato per sviluppare non solo strategie per lo studio dell'italiano come Lingua 2, ma anche percorsi didattici volti a favorire lo sviluppo di sentimenti di solidarietà e di rispetto.

Il nostro Circolo mette in atto iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino non autoctono o neo-autoctono, la percezione di sé come minoranza
- facilitare l'apprendimento linguistico
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari
- attingere dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali

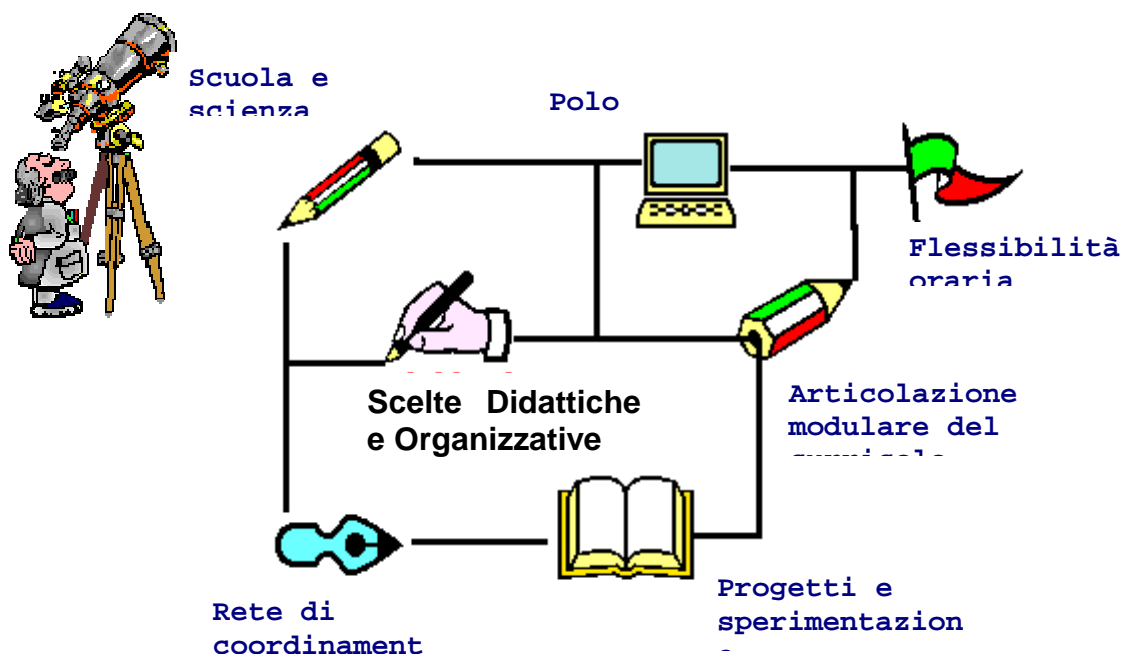
La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta anche una occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.

### Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano un decisivo elemento di innovazione nel sistema scolastico italiano per almeno 4 motivi:

- la cultura e la operatività necessarie al dominio della tecnologia che caratterizza il nostro tempo rivestono un ruolo fondamentale nel processo formativo;
- la multimedialità non è un semplice insieme di procedure e strumenti ma costituisce essa stessa una "dimensione culturale" dalla quale non si può prescindere nel processo formativo;
- l'educazione alla multimedialità comporta un uso attivo e creativo delle tecnologie;
- l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione può arrecare un notevole contributo al miglioramento e all'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento in quanto costituisce un utile strumento per potenziare la professionalità dei docenti.

# In sintesi



## IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA, LA VALUTAZIONE

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione sono la manifestazione dell'assunzione di responsabilità di tutte le componenti scolastiche in quanto consentono di tenere sotto controllo il processo educativo e l'intero sistema scolastico, di individuare i punti di debolezza dell'organizzazione e dell'attività didattica, di valutare la qualità dell'organizzazione e degli apprendimenti.

L'attuazione del POF sarà verificata attraverso griglie di osservazione, questionari rivolti ai genitori, agli alunni ed agli insegnanti, griglie di sintesi, schede delle esperienze, descrizione delle esperienze.

Saranno i docenti individuati per le funzioni strumentali che appronteranno gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione necessari.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi sarà verificato attraverso osservazioni, prove non strutturate, semi-strutturate, strutturate. Le programmazioni educative e didattiche conterranno le prove di verifica per valutare il conseguimento degli obiettivi.

La partecipazione del nostro circolo all'**ADAS** ( **Archivio Docimologico per l'Autovalutazione delle Scuole**) consentirà di verificare gli apprendimenti nella lingua italiana e nella matematica in modo oggettivo e darà suggerimenti utili per l'innovazione degli interventi didattici.

## Figure strumentali

### **Chi è e che cosa fa la figura strumentale**

- E' un coordinatore dell'attività altrui.
- E' responsabile, negli ambiti delle specifiche competenze, verso il consiglio di circolo
  - e, attraverso questo, verso le famiglie.
  - verso il Collegio dei docenti,
- verso il dirigente, con il quale mantiene i contatti, informando (documentando) e, reciprocamente, informandosi (documentandosi) circa le rispettive impostazioni.

### IL REFERENTE:

- **propone un piano cornice** (idee di impostazione)  
che serva da stimolo per la progettazione, garantendo al tempo stesso la coerenza con il progetto d'istituto e la significatività rispetto alle finalità educative, illustrandole in apposite riunioni
- **raccoglie proposte**  
non si tratta di un semplice assemblaggio ma di un'attività di stimolo, mediazione e sintesi: far emergere, mediare, sintetizzare, contestualizzare, scegliere
- **organizza il piano attuativo**  
questa è l'area delle capacità più propriamente organizzative che hanno a che fare con la gestione delle risorse
- **controlla l'esecuzione**  
effettua il monitoraggio secondo tecniche di osservazione particolari (dei singoli segmenti) e generali (in riferimento al progetto nel suo complesso)  
**valuta i risultati**
- **riferisce al Consiglio d'istituto, al Collegio dei docenti, al dirigente**

# **ALLEGATI**

**CRITERI**

**PIANO DI FORMAZIONE E  
AGGIORNAMENTO**

**ELENCO DEI PROGETTI**

**INCARICHI**

**PROGRAMMAZIONE**

# CRITERI

## Formazione classi prime

Le classi prime sono formate secondo i seguenti criteri stabiliti dal Consiglio di Circolo sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti:

- **i gruppi-classe devono risultare omogenei fra di loro ed eterogenei all'interno**
- **i livelli vengono desunti dalle schede informative redatte dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dagli incontri, ad inizio anno scolastico, tra le insegnanti dei due ordini di scuola;**
- **gli alunni in situazione di handicap sono inseriti in gruppi-classe ove non vi siano casi particolarmente gravi;**
- **«i casi particolari» vengono individuati negli incontri/colloqui con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e con l'équipe della A.S.L.;**
- **gli alunni ripetenti sono inseriti nella stessa sezione, salvo gravi motivazioni verificate;**
- **è rispettata la volontà di genitori di iscrivere i propri figli in corsi ove sono iscritti fratelli o sorelle maggiori;**
- **è posta attenzione alla provenienza geografica degli alunni.**

## **Raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado**

Una Commissione cura i rapporti con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nella prima classe.

I membri della Commissione incontrano i Professori nei periodi stabiliti per:

- **confrontarsi sugli obiettivi finali della scuola primaria ed i prerequisiti richiesti dalla scuola secondaria di primo grado;**
  
- **fornire informazioni sui futuri alunni con problemi di apprendimento e/o comportamento;**
  
- **informare sul grado delle abilità strumentali, logiche, comportamentali, dell'autonomia, dell'impegno di ciascun alunno.**

## CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

In caso di assenza breve ( fino a **5** giorni), si ricorrerà in prima istanza a possibili risorse interne, quali :

- insegnanti in compresenza non impegnati in **progetti frontali** ( inseriti nel P.O.F., già programmati e verificabili) con classi, gruppi o alunni svantaggiati ;
- Insegnanti di Inglese per le ore di **completamento cattedra** ( 22 ore ) o, in alternativa nel caso questi siano impegnati in laboratori, gli insegnanti di classe in compresenza;
- insegnanti di sostegno solo in caso di **assenza** degli alunni assegnati ( salvo situazioni di grave disagio della classe )
- insegnanti disponibili ad effettuare orario **eccedente** che abbiano comunicato la loro disponibilità oraria in segreteria all'inizio dell'a.s. in corso.

Esaurite le risorse interne, si procederà alla nomina di un **supplente** in modo da garantire comunque l'efficacia didattica, **escludendo** i seguenti casi :

- copertura di quote orarie **inferiori alle 4 ore**;
- presenza del sostegno per almeno il **50%** di ore , salvo casi di provata gravità ( alunni con rapporto uno a uno, situazione complessiva di grave disagio, classe particolarmente numerosa )
- gruppi di alunni inferiore a **10** per la scuola **primaria** e a **20** ( da intendersi come media delle presenze per sezione del giorno precedente ) per la scuola **dell'infanzia**.

**Nel rispetto dei criteri stabiliti**, ogni scuola può attuare strategie di intervento autonome purché efficaci e funzionali.

## **Criteri e modalità per l'attribuzione degli incarichi retribuibili con il fondo di Istituto**

Il fondo di Istituto e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale sono finalizzati a:

- ◇ valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole
- ◇ migliorare l'organizzazione complessiva del circolo
- ◇ sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- ◇ riconoscere i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- ◇ promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale del personale
- ◇ riconoscere il maggiore impegno dei docenti che, a qualunque titolo, prestano servizio in più plessi, in più classi o in modo comunque articolato e flessibile
- ◇ riconoscere il maggiore impegno (quantitativo e qualitativo) del personale amministrativo e ausiliario in relazione alla articolazione delle diverse attività didattiche promosse dalla scuola

# CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI DI ISTITUTO AI PROGETTI DELLE SCUOLE DEL CIRCOLO

## IL PROGETTO DEVE:

- fornire un valore aggiunto alla normale attività didattica
- essere credibile, illustrato con chiarezza e verificabile

## SONO PRIORITARI I PROGETTI CHE:

- sono indispensabile al funzionamento delle classi e sezioni
- sopperiscono a carenze istituzionali quando la situazione lo richiede ( es. accoglienza bambini in difficoltà e bambini stranieri di nuova immigrazione )
- coinvolgono più classi o sezioni; i progetti che coinvolgono una sola classe o sezione saranno pagati unicamente se rimarranno fondi disponibili

I progetti simili devono confluire in uno unico ( es. un solo PROGETTO TEATRO per plesso )

Un progetto articolato nel tempo ha la precedenza sulle iniziative sporadiche (es. le attività sportive strutturate hanno la priorità sulle manifestazioni sportive sporadiche).

Le ore aggiuntive relative a gite e a manifestazioni sportive e culturali saranno retribuite in maniera forfetaria. Non si potranno considerare più di 4 h a giornata e 20 h a settimana.

Come dettato dal CCNL

**. le ore NON eccedenti le 40 (collegio docenti, intersezioni e interclassi) vanno detratte dalle ore aggiuntive di non insegnamento ( comprese quelle relative ad incarichi particolari )**

**. le ore aggiuntive di insegnamento non possono superare le 6 ore settimanali**

Se si sforerà il budget o i progetti non saranno conformi ai criteri, la commissione P.O.F. opererà una selezione entrando nel merito dei progetti.

In corso d'anno si possono cambiare progetti solo in caso di necessità effettiva, questi NON potranno gravare sul budget previsto.

**Le presenze DEVONO essere utilizzate in modo prioritario per lo svolgimento dei progetti, a tal fine va presentato l'orario di servizio settimanale con specificato l'uso delle presenze e la collocazione delle ore aggiuntive di insegnamento.**

**Le ore aggiuntive non possono essere sostitutive di quelle curricolari.**

Il compenso massimo per ogni insegnante non potrà superare i 3.000 € lordi (circa corrispondente a quello di due funzioni strumentali).

A GIUGNO verranno consegnate ad ogni collaboratore o coordinatore di scuola le schede per i nuovi progetti.

**IL COORDINATORE DI OGNI SCUOLA DOVRÀ' CONSEGNARE SU DISCHETTO, ENTRO IL 30 SETTEMBRE, LO SCHEMA RIASSUNTIVO DEL P.O.F. CORREDATO DI TUTTE LE SCHEDE GENERALI DEI PROGETTI.**

LE ORE EFFETTUATE VANNO CERTIFICATE MENSILMENTE SU APPOSITO REGISTRO CHE DOVRA' ESSERE CONSEGNATO **TASSATIVAMENTE** ENTRO IL 30 GIUGNO

**Anche in caso di maggiore disponibilità di fondi, i consuntivi dei progetti possono prevedere un incremento massimo del 20% rispetto al preventivo**

Ogni scuola, in caso di sforamento, può proporre i propri criteri di ripartizione

Alla fine dell'anno scolastico sarebbe costruttivo condividere con i colleghi il percorso di ogni progetto allestendo una mostra aperta anche ai genitori ed al quartiere.

Entro giugno di ogni anno scolastico la commissione POF presenterà ai docenti eventuali modifiche o integrazioni ai criteri

**TUTTO CIÒ CHE NON RISPETTERÀ I CRITERI SOPRA ESPOSTI NON VERRÀ' INSERITO NEL P.O.F.**

## **Parametri di riferimento per la documentazione delle attività dei collaboratori, coordinatori, referenti e commissari**

- La partecipazione alle attività va registrata con autocertificazione ENTRO IL 30 GIUGNO.
- Saranno liquidate solo le ore registrate su apposito foglio allegato al registro delle attività aggiuntive ( progetti ) di ogni scuola.
- La distribuzione del monte-ore per collaboratori, coordinatori, referenti, consegnatari, commissari sarà calcolata in base ai prospetti concordati negli anni precedenti confrontati con le autocertificazioni.
- Non è previsto alcun compenso per attività che rientrano nella funzione docente (incontri con equipe, con insegnanti di altri ordini di scuola, con genitori,....)

In corso d'anno è prevista l'introduzione di nuovi incarichi nel caso se ne ravvisi la necessità.

## **PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO** **per l'a. s. 2006/2007**

***Il piano d'aggiornamento prevede, oltre alla eventuale partecipazione ai corsi organizzati dal M.I.U.R., la proposta dei seguenti corsi***

### **interni :**

- **FORMAZIONE DOCENTI SULL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEI DIVERSAMENTE ABILI**
- **CORSO DI INFORMATICA EPICT ( legato al progetto EPICT - Scuola L. CICALA )**

### **esterni :**

- **INSEGNANTI E ASL ( legato al progetto RICONOSCERE IL DISAGIO – Scuola dell'Infanzia di Via A. GARBARINO)**

### **on-line offerti dai siti:**

- <http://www.maecla.it/tartapelago.it>
- <http://www.grancaffescuola.it>
- <http://www.bussolascuola.it/moodle>
- <http://www.comeweb.it>
- <http://www.epict.org>

## ELENCO PROGETTI P.O.F. 2006/2007

<b><u>Garibaldi</u></b>	
<b>LABORATORI A SCUOLA</b>	
<b>PROGETTO</b>	<b>Promotore</b>
ACCOGLIENZA e PREVENZIONE DISAGIO	VICALE
CONTINUITA'	LEOTTA
SCIENZE	MONGIARDINI
CARLO FELICE	ZAMITI
LAB. INTERDISCIPLINARE " EVOLUZIONE DELLA LINGUA " ( <i>compresa POESIA</i> )	MONGIARDINI
USO DELLE NT E RAPPORTI COLLABORATIVI IN RETE	NICCOLAI
TEATRO	PEIRANO
BIBLIOTECA	VICALE
ATTIVITA' ESPRESSIVE	ZEMME
ESPLORAZIONE D'AMBIENTE	MONGIARDINI
CENTRO SPORTIVO SAN TEODORO (sez. Garibaldi) ( <i>compresa ACQUATICITA',...</i> )	INTARTAGLIA
MUS.E	CIRONE
MUSICA	D'AGOSTINO
INTERCULTURA	GAIA

Chiabrera

## CON IL CORPO E CON LA MENTE

<b>PROGETTO</b>	<b>Promotore</b>
EDUCAZIONE PSICOMOTORIA	BENINI
IN VIAGGIO	BENINI
LABORATORIO DI FAVOLE	PEDEMONTE
INFORMATICA	RAIOLA
CENTRO SPORTIVO( sez. Chiabrera) (compreso ACQUATICITA',...)	D'ASCENZO
MUS.E	RAIOLA (CIRONE)
ACCOGLIENZA e PREVENZIONE DISAGIO	TOCCHI
IO E IL TEMPO CHE TRASCORRE	RAIOLA

Cicala

## **CLASSI APERTE**

<b>PROGETTO</b>	<b>Promotore</b>
<b>INFORMATICA ( legata al corso EPICT)</b>	<b>SAVINI</b>
<b>TEATRO A SCUOLA</b>	<b>PALLAVICINI</b>
<b>ACCOGLIENZA e PREVENZIONE DISAGIO</b>	<b>SAVINI</b>
<b>CENTRO SPORTIVO ( sez. Cicala) (ACQUATICITA',...)</b>	<b>TONAZZI</b>

Scuola dell'infanzia di " Via Bologna "

# SCUOLA APERTA

<b>PROGETTO</b>	<b>Promotore</b>
CIPPI' (liberamente tratto dal libro di Mario Lodi)	Tutte le insegnanti delle I – II – IV sezioni (ognuna per una specifica attività)
<b>CREARE CON LE FOTOGRAFIE</b>	<b>PASINI</b>

Scuola dell'infanzia di "Via A. Garbarino"

## SCUOLA RINNOVATA

<b>PROGETTO</b>	<b>Promotore</b>
MUSICA	POLETTI
ALLA SCOPERTA DI..	VENTURI
IL VIAGGIO (esperienze interculturali)	LEVATI
RICONOSCERE IL DISAGIO ( legato al corso INSEGNANTI E ASL )	LEVATI
SCUOLA IN FESTA	VENTURI
INGLESE	GHELLI
NUOVI LINGUAGGI (amico p.c.)	ROMANO
NUOVI LINGUAGGI (video animazioni)	ROMANO
CENTRO SPORTIVO ( sez. Via A. Garbarino) (ACQUATICITA', IL CORPO E IL MOVIMENTO)	MARIOTTI
CONTINUITA'	VENTURI
LA MIA STORIA	VENTURI
CACCIA ALLA TRACCIA	LEVATI

C.T.P.

# SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

<b>PROGETTO</b>	<b>Promotore</b>
SPORTELLI: PSICOLOGO	BENINI
STRANIERI	IMPERIALE
CORSI di FORMAZIONE per CERTIFICAZIONI C.I.L.S.	FALUME
CORSI di INFORMATICA	OP. ESTERNI
CORSI di LINGUA: INGLESE	” ”
SPAGNOLA	” ”
RUSSA	” ”
FRANCESE	” ”
CENTRO SPORTIVO SAN TEODORO ( sez. C.T.P. )	” ”
ATTIVITA' di AVVIAMENTO allo STRUMENTO	” ”
CENTRO DI CULTURA RUSSA	“ “
CORSI PER GENITORI	SACCO

## ATTIVITA' RIGUARDANTI TUTTI I DOCENTI

<b>MANIFESTAZIONI SPORTIVE</b> Strutturate Occasionali	tutti	forfetarie
<b>GITE E USCITE DIDATTICHE</b> Giornaliere Di più giorni	tutti	forfetarie
<b>MANIFESTAZIONI CULTURALI e/o RICREATIVE</b>	tutti	forfetarie
.....		

## ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Referente</b>	<b>Scuola</b>
<b>PRE-SCUOLA</b>	Sacchitelli Michele	<b>Garibaldi Chiabrera</b>
<b>POST-SCUOLA</b>		
<b>Atletica</b>	D'Ascenzo Maria	<b>Chiabrera</b>
<b>Pallavolo</b>	"San Teodoro Volley" "Cella Volley"	<b>Garibaldi Cicala</b>
<b>Danza</b>	"Danza a scuola"	<b>Garibaldi</b>
<b>Arrampicata</b>	Siri Gualberto	<b>Chiabrera Garibaldi</b>
<b>Centro di cultura russa</b>	Smirnova Larysa	<b>Garibaldi</b>
<b>Pianoforte</b>	Smirnova Larysa	<b>Cicala Garibaldi</b>
<b>Chitarra Flauto</b>	Milanese Luigi	<b>Chiabrera Garibaldi</b>
<b>Violino e viola</b>	Tuminello Roberta	<b>Garibaldi</b>
<b>Altro ( attivabile in corso d'anno)</b>		
<b>CENTRI ESTIVI</b>	"Circolo VEGA"	<b>Garibaldi Chiabrera</b>

# ATTIVITA' e INCARICHI PARTICOLARI P.O.F. 2006/2007

<b><u>SPORTELLI</u></b>	
PSICOLOGO	Benini
STRANIERI	Imperiale
<b><u>REFERENTI</u></b>	
INFORMATICA	F.S. + Raiola, Saitto, Romano, Conte
ACCOGLIENZA	Zemme/ Vicale/ Bellomi, Repetto, , Levati
RAPPORTI con QUART. e ASSOC.	D'Ascenzo, De Gioia, Levati
ARTE e SPETTACOLI	Peirano/ Mandalari, Dall'Acqua, Ghelli
RETE C.T.P./ SCUOLE SUPERIORI / FORMAZIONE PROFESSIONALE (orientamento)	Sacco
SALUTE	Molteni, Ghelli, Vicale
SPORT	F.S. + De Gioia
ORGANIZZAZIONE PLESSO ( scuola Cicala)	<sup>ti</sup> Ins. Cicala
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Raiola, Ghelli
Altro ( attivato in corso d'anno)	
<b><u>COMMISSIONI</u></b>	
P.O.F e GESTIONE FONDI	F.S.+ Cirone/Vicale, Raiola, Saitto / Tonazzi, Furinghetti, Ghelli,
HANDICAP e DISAGIO	<sup>ti</sup> F.S. + Ins. Sostegno, Imperiale, Levati
MENSA	Repetto , Marano, Poletti
CONTINUITA'	<sup>ti</sup> <sup>e</sup> Ins. classi 5 e sezioni con alunni di 5 anni
SICUREZZA	Responsabile, Rappresentante + Figure Sensibili
Altro ( attivato in corso d'anno)	

<b><u>RAPPRESENTANTE SICUREZZA</u></b> . RSU
<b><u>RESPONSABILE SICUREZZA</u></b> .Sacco
<b><u>WEBMASTER DEL SITO SCOLASTICO</u></b> . Niccolai
<b><u>CONSEGNATARI</u></b> . Pallavicini . Furinghetti . Viola/Cirone . Raiola . .
<b><u>COORDINATORI di SCUOLA</u></b> . Monteleone . Marano . Romano . Falume/ Natalini
<b><u>COLLABORATORI</u></b> . Saitto ( vicario ) . Dall'Acqua

<b><u>FUNZIONI STRUMENTALI</u></b>	
<b>VICARIO</b>	Saitto
<b>ATTIVITA' SPORTIVE</b>	D'Ascenzo Intartaglia
<b>DISAGIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	Benini
<b>HANDICAP E RAPPORTI CON ENTI</b>	Savini
<b>INFORMATICA</b>	Niccolai Fornasari
<b>GESTIONE POF</b>	Cogoni

# MODELLI

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

Con delibera n°27 del 16/12/2004, il Collegio Docenti ha adottato il **MODELLO MINISTERIALE**.

# PROGRAMMAZIONE

(depositata in Segreteria)